

CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER L'ANNUALITA' 2010

Premesso che in data 12/08/2011 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po valido per l'annualità 2010.

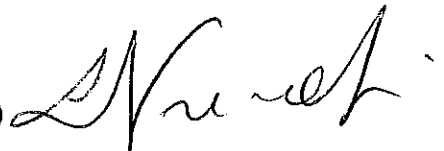
Visto il parere del Collegio dei Revisori di data 25/08/2011 (Prot. n. 7580 del 26/08/2011).

Vista la delibera n. 60 del 09/09/2011 con la quale il Comitato Esecutivo del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 16/09/2011 presso la sede del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po sita in Corso G. Mazzini, 200 in Comacchio (Fe) ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione trattante di parte pubblica del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna

Lucilla Previati - Direttore dell'Ente (Presidente delegazione trattante)



e

La delegazione della R.S.U. del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna

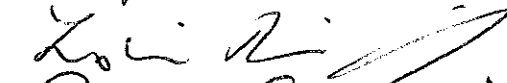
Sergio Martini



Filippo Baldassari



Pierluigi Zanni



Parmiani Giuseppino



e

I RAPPRESENTANTI DELLE SEGUENTI ORGANIZZAZIONI SINDACALI

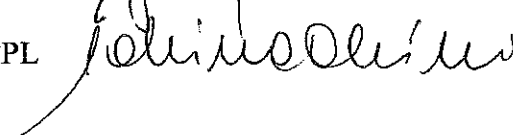
Natale Vitali - CGIL F.P.



Francesco Bertelli - CISL FPS



Sabrina Cerini - UIL FPL



Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido l'annualità 2010.

Premesso:

- che in data 23/07/2003 presso lo studio lo studio Notaio Baraldi, tra il Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio (cedente) ed il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna (cessionario), è stato stipulato il contratto di cessione d'azienda, con effetto dal 01/08/2003, in base al quale è stato trasferito il complesso organizzativo di beni, rapporti giuridici, personale e funzioni dal Consorzio cedente al Consorzio cessionario;
- che in data 12/05/2003 è stato siglato l'accordo sul passaggio del personale dal Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio al Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna;
- che tale accordo al punto 9) recita: *"La normativa contrattuale aziendale vigente presso il Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio (indennità di disagio, vestiario, trasporti, premi di risultato ecc.) viene sostituita presso il Consorzio Parco Regionale del Po Emilia-Romagna con lo specifico accordo sindacale stipulato ai sensi dell'art. 2112 del codice Civile, nel quadro della normativa contrattuale del comparto Regioni-Autonomie Locali."*;

ART. 1

DECORRENZA E DURATA DELL' ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO

Il presente contratto decentrato integrativo entra in vigore dalla data di sottoscrizione definitiva a seguito della autorizzazione alla sottoscrizione del Consiglio di Amministrazione del Parco conferita al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica acquisito il parere dal Collegio dei revisori relativo alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata, con effetti economico giuridici per l'annualità 2010.

Conserva la sua efficacia sino alla sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo decentrato.

Il presente contratto integrativo decentrato potrà essere disdetto da una delle parti tramite raccomandata con RR. In caso di disdetta le presenti disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo decentrato.

Stani N. A. WP.

ART. 2
COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA'

La composizione del Fondo risorse decentrate stabili e del Fondo risorse decentrate variabili per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'annualità 2010 sono così quantificati:

RISORSE DECENTRATE STABILI		
ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 79,48
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 2.821,41
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 774,69
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 55.728,29	€ 289,79
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti	€ 139.642,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 58.536,53	€ 643,90
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ -
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€ -
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a €. 97.031,43	€ 601,60
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a €. 97.031,43	€ 485,15
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€ 53,08
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 145.391,10

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 2 lettera k	€ -----
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ -----

WT.
 V. R. A.



ART. 3**DESTINAZIONE E FINALITA' DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 15**

Le risorse stabili e variabili così come definite all'Art. 2, per l'annualità 2010, sono destinate alle seguenti finalità:

Progressioni economiche orizzontali (Art. 6 CCDI)	€ 35.047,40
Maggiorazione turno	€ 8.918,18
Maggiorazione lavoro festivo/notturno/ festivo notturno	€ 2.078,64
Indennità lavori disagiati (Art. 4 CCDI)	€ 15.825,04
Indennità disagio utilizzo proprio automezzo (Art. 10 CCDI)	€ 2.600,00
Indennità comparto	€ 13.298,87
Indennità maneggio valori (Art. 5 CCDI)	€ 640,64
Indennità specifiche responsabilità (Art. 7 CCDI)	€ 8.166,90
Produttività individuali (Art. 8 CCDI)	€ 15.470,00
Art. 15 comma 2 lettera k	€ -----
Produttività collettiva	€ 43.345,43

TOTALE	€ 145.391,10

ART. 4**LAVORI DISAGIATI**

Lo svolgimento di alcune attività all'interno dell'Ente sono caratterizzate da condizioni lavorative particolarmente disagiate, in quanto svolte in ambienti "bagnati" o perché richiedenti l'utilizzo di particolari dotazioni di protezione individuale (DPI), ovvero perché svolte:

- all'aperto e a contatto con l'acqua;
- con l'utilizzo di imbarcazioni;
- anche con particolari condizioni meteorologiche;
- con l'utilizzo di specifiche DPI.

Sono individuate come tali le attività lavorative svolte dai seguenti uffici:

- ufficio manutenzioni straordinarie;
- ufficio manutenzioni ordinarie;
- ufficio gestione idraulica-servizi ambientali;
- ufficio vigilanza generale.

Vengono pertanto istituite le sotto elencate indennità disagio (specifiche per ogni ufficio), da corrispondere ai dipendenti interessati per ogni ora lavorata nel relativo ufficio di appartenenza, i cui valori economici per l'annualità 2010 sono riportati nella sottostante tabella:

INDENNITA' DISAGIO	€/ ora lavorata
disagio ufficio manutenzioni straordinarie	1,00
disagio ufficio manutenzioni ordinarie	0,25
disagio ufficio gestione idraulica	0,90
disagio ufficio vigilanza generale	0,50

Tali indennità che sono fini a se stesse e non hanno alcuna influenza su tutti gli altri istituti contrattuali, legali, aziendali (ad es.: straordinario, festivo, notturno, indennità turno, 13^a mensilità, TFR, malattia, aspettativa, maternità, ecc.), vengono erogate ai lavoratori interessati con cadenza mensile posticipata, previa verifica delle ore di lavoro effettivamente svolte in ogni ufficio.

ART. 5**INDENNITA' MANEGGIO VALORI**

All'Economo dell'Ente e all'Agente contabile interno addetto alla riscossione degli introiti derivanti dalla vendita dei prodotti dell'Ente competono, con decorrenza 01/01/2010 e per le sole giornate di effettiva

presenza, una indennità giornaliera pari ad Euro 1,54.

ART. 6
SPECIFICHE RESPONSABILITA'

L'esercizio di compiti o mansioni che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31/03/1999, e l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidati al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 sono retribuiti con apposito compenso.

L'ammontare del compenso e il relativo compito o mansione per l'annualità 2010 è così individuato:

	Compenso 2010
Coordinamento reparto vigilanza	€ 1.250,00
Coordinamento reparto vigilanza idraulica pesca (per mesi 3)	€ 468,75
Responsabile: archivio-protocollo, predisposizione atti di competenza del CDA e dell'Assemblea e gestione dell'Albo Consortile	€ 1.875,00
Responsabile monitoraggio telematico degli appalti e dei loro stati di avanzamento presso il sito dell'Osservatorio Regionale LL.PP.; Assistenza al Direttore per la preparazione del Programma Triennale LL.PP.	€ 2.500,00
Responsabile liquidazione istituti contrattuali personale dipendente. Istruttoria pratiche trattamenti di quiescenza (somma liquidata € 1.400,00)	€ 2.073,15
Totale	€ 8.166,90

Preso atto che tra gli emolumenti percepiti dai dipendenti dell'ex Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio vi erano indennità di mansione, indennità di funzione, indennità di cassa, superminimi, e che per tali voci retributive il punto 8 dell'accordo sul passaggio del personale dal Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio al Consorzio Parco Regionale del Delta del Po del 12/05/2003, dispone: *"l'eventuale ulteriore differenza dovuta a indennità di mansioni, di funzioni, o a riconoscimento di superminimo o a voci accessorie di natura indennitaria è comunque mantenuta a titolo di assegno ad personam riassorbibile con il passaggio a posizioni economiche o a categorie superiori o con l'attribuzione del trattamento economico accessorio o di indennità riconosciuti ad analogo titolo dalla normativa nazionale od aziendale del Comparto Regioni-Autonomie Locali....."*, a tali dipendenti verrà liquidata la somma residua derivante dalla differenza tra l'importo dell'indennità in questione e l'assegno riassorbibile goduto. La somma non erogata per tale effetto rimarrà comunque tra le disponibilità del fondo e ridistribuita tra tutti i dipendenti a titolo di produttività collettiva.

ART. 7
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALI

E' destinata la somma di Euro 15.470,00 volta ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ad opera di dipendenti che svolgono particolari progetti e attività quali:

	Produttività Individuale 2010
	IMPORTO
Interventi di piccola manutenzione, adeguamento del sistema informatico, telefonico e nuove tecnologie (come da allegato elenco) ed elaborazione Power Point per Presidente e Direttore	€ 2.000,00
Valutazione incidenza ambientale (GIS) e Pareri	€ 2.000,00
Coordinamento fasi di approvvigionamento materie prime per trasformazione dei prodotti ittici e attività connesse e correlate	

LW M M Sy B 5

(valorizzazione, promozione, adeguamento normativo, ecc.)	€ 2.000,00
Assistenza ditte esterne per messa a norma impianti elettrici	€ 2.000,00
Lavorazione prodotti marinati, allestimento e partecipazione eventi promozionali.	€ 650,00
Progetti UE: attività di segreteria, di amministrazione e di contabilità	€ 2.900,00
Collaborazione piano gestione sito UNESCO	€ 500,00
Pesatura e redazione documenti di trasporto prodotti ittici ed etichettatura	€ 720,00
Vigilanza idraulica e presidio Valle Campo	€ 300,00
Digitalizzazione documenti amministrativo contabili	€ 1.000,00
Gare informali vendita prodotti ittici e attività fiscali correlate	€ 400,00
Segreteria Presidente e Direttore	€ 1.000,00

TOTALE	€ 15.470,00

Tali somme verranno erogate ai soggetti interessati, individuati con determinazione del Direttore.

ART. 8

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

E' destinata la somma di Euro 43.345,43 volta ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ad opera dei dipendenti. La corresponsione di tali somme tra i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato con almeno 6 mesi di anzianità è correlata al merito e all'impegno individuale o di gruppo.

La valutazione del merito e dell'impegno individuale o di gruppo viene effettuata dal Direttore, dal Dirigente o dal Responsabile P.O. del Settore/Servizio in cui è incardinato il dipendente, mediante compilazione di apposita valutativa (Allegato A).

La scheda, con apposito colloquio individuale viene illustrata al dipendente, nel quale verrà dato conto delle ragioni delle valutazioni effettuate.

La scheda contiene 5 criteri di valutazione di cui solo i primi 4 riguardano i dipendenti compresi nelle categorie da A a C, mentre l'ultimo si riferisce esclusivamente ai dipendenti della categoria D.

Ognuno dei predetti criteri contiene 5 punteggi corrispondenti a insufficiente, sufficiente, discreto, buono e ottimo.

I punti attribuibili sono i seguenti:

<i>ottimo</i>	100	<i>punti</i>
<i>buono</i>	80	"
<i>discreto</i>	70	"
<i>sufficiente</i>	60	"
<i>insufficiente</i>	0	"

L'ammontare delle quote individuali teoriche è determinato attraverso i seguenti parametri:

TABELLA PARAMETRI

Categ.	N° dip.ti	Param:	N° dip.x param.	%	Quota teorica indiv.le
A - B		100			
C		120			
D		140			

La quota teorica individuale viene calcolata con riferimento alla tabella parametri prima indicata e la ripartizione avverrà avuto riguardo al punteggio ottenuto dai dipendente sulla base del suo apporto volto al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento dei servizi:

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten note]

<i>punteggio da</i>	<i>81 a 100</i>	<i>100% della quota teorica individuale</i>
<i>punteggio da</i>	<i>71 a 80</i>	<i>80% della quota teorica individuale</i>
<i>punteggio da</i>	<i>60 a 70</i>	<i>70% della quota teorica individuale</i>
<i>punteggio da</i>	<i>0 a 59</i>	<i>50% della quota teorica individuale</i>

ART. 9

INDENNITA' DISAGIO UTILIZZO PROPRIO AUTOMEZZO

Viene individuata come sede dell'attività lavorativa di tutti i dipendenti la sede Legale dell'Ente sita a Comacchio (Fe), Via Mazzini, 200, (di seguito denominata "Sede principale").

Ai dipendenti può, comunque, essere richiesto di prestare la propria attività lavorativa in altri "luoghi", denominati sedi secondarie, attualmente individuati nelle seguenti località

- Località Bellocchio (SS. Romea km 19,150) – Stazione da pesca di Bellocchio
- Località Foce (Via Pega Est) – Stazione da pesca di Foce
- Località Fosse (Via Argine Agosta) – Casone di Fosse
- Località Saline di Comacchio – S.S. Romea

Ai dipendenti, che utilizzano i propri mezzi per raggiungere il posto di lavoro individuato in una sede secondaria, è riconosciuta un'indennità disagio per l'utilizzo del proprio automezzo. A tal fine le parti concordano di destinare la somma di Euro 2.600,00 da ripartire tra i dipendenti che utilizzano il proprio automezzo per raggiungere la sede di lavoro secondaria, sulla base dei Km complessivi annui effettivamente percorsi e dichiarati con la sottoscrizione di apposita modulistica.

Le distanze tra la sede principale e la sede secondaria sono di individuate come segue:

Località		Distanza (andata e ritorno)
Sede principale – Stazione da pesca di Bellocchio	Km	26
Sede principale – Stazione da pesca di Foce	Km	14
Sede principale – Casone di Fosse	Km	26
Sede principale – Saline di Comacchio	Km	25

Nel caso il dipendente abbia dimora abituale in località prossima alla sede di lavoro secondaria, presso la quale deve prestare la propria attività lavorativa, la distanza se inferiore si computa da tale dimora abituale.

L'indennità disagio utilizzo proprio automezzo, così come sopra calcolata, in ogni caso non potrà superare €. 0,12/Km. L'eventuale residuo derivante dall'operazione di riparto così come sopra descritto verrà destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ad opera dei dipendenti.

ART. 10

PERMESSI RETRIBUITI

Ad integrazione dell'art. 19 comma 2 del CCNL del Comparto di data 06/07/1995, possono essere concessi a richiesta del dipendente, permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari, anche frazionati in ore (max 7,12 x 3 = ore 21,36), fino al tetto massimo contrattualmente previsto.

Per tali permessi il dipendente al rientro in servizio dovrà produrre all'Ente la documentazione o l'autodichiarazione attestante la finalità dell'utilizzo del permesso, la quale dovrà essere conforme a quanto dichiarato in sede di richiesta.

Per i permessi utilizzati in occasione di accertamenti sanitari, il dipendente dovrà produrre la certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria, comprovante l'avvenuta prestazione ricevuta e il tempo di effettiva di permanenza presso la struttura medesima o il tempo necessario all'effettivo recupero fisico.

wpc.
 N. 11/11/11

ART. 11
PERMESSI BREVI


Ad integrazione dell'art.20 del CCNL 6 luglio 1995 possono essere concessi a richiesta del dipendente, in occasione della chiusura delle strutture scolastiche materne, asilo nido, elementari, e salvaguardate e garantite le condizioni organizzative del servizio, permessi per accudire i figli.
Tali permessi dovranno essere tempestivamente recuperati.

ART. 12
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Per l'anno 2010 tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'Art. 9 del CCNL 11/04/2008 sono oggetto di valutazione ai fini della progressione economica all'interno della categoria sulla base di schede valutative in vigore presso l'Ente (Allegato B). La valutazione minima richiesta ai fini della progressione è fissata in punti 21/30.
La decorrenza della nuova progressione economica è fissata al compimento del periodo minimo di 24 mesi di permanenza nella posizione economica in godimento.

Art. 13
SOMME NON EROGATE

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse variabili dell'esercizio finanziario successivo.



W.T.
V. M.

VALUTAZIONE PRESTAZIONE INDIVIDUALE

		Insuffic.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
1. INTEGRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE (capacità collaborativa e qualità delle relazioni interpersonali interne ed esterne)	<i>Cat. D</i>	0	12	14	16	20
	<i>Altre</i>	0	15	17,5	20	25
2. RENDIMENTO QUANTITATIVO E QUALITATIVO (rispetto degli impegni e delle scadenze, nonché qualità del lavoro)	<i>Cat. D</i>	0	12	14	16	20
	<i>Altre</i>	0	15	17,5	20	25
3. COMPETENZA PROFESSIONALE E CAPACITÀ TECNICA (conoscenze tecnico-professionali e capacità di aggiornamento)	<i>Cat. D</i>	0	12	14	16	20
	<i>Altre</i>	0	15	17,5	20	25
4. GRADO DI AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ (capacità di risoluzione autonoma dei problemi e di adattamento alle innovazioni strutturali e non)	<i>Cat. D</i>	0	12	14	16	20
	<i>Altre</i>	0	15	17,5	20	25
5. CAPACITÀ DI DIREZIONE, DI CONTROLLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE RISORSE (programmazione, coordinamento e controllo organizzativo, e di valutazione dei collaboratori)	<i>Cat. D</i>	0	12	14	16	20

TOTALE PUNTI _____

Il Direttore/Dirigente/Resp. UOCP

Data _____ e firma _____ del dipendente per presa visione.

WT.
 11/1/16

Allegato B)

Dipendente: _____

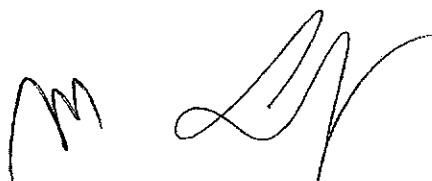
SCHEMA DI VALUTAZIONE

Criteri	PUNTI				
	1	2	3	4	5
1. Autonomia e Responsabilità: rileva la capacità e la propensione del dipendente a svolgere mansioni in maniera autonoma nell'ambito di discrezionalità prevista dalla categoria di inquadramento e ad assumersi responsabilità connesse direttamente al ruolo e/o legate a situazioni contingenti					
2. Impegno professionale: rileva il grado di coinvolgimento nell'attività cui è adibito e nei processi lavorativi dell'Ente					
3. Integrazione: rileva la capacità e disponibilità a lavorare produttivamente in gruppo e a collaborare con gli altri					
4. Propositività: rileva la capacità a proporre soluzioni e a risolvere problemi in relazione e nell'ambito dell'attività della categoria di appartenenza					
5. Flessibilità: rileva la capacità del dipendente ad adattarsi alle esigenze dell'ufficio/servizio/settore in cui opera e/o a farsi carico degli imprevisti, oltre che ad intervenire in attività nuove e diverse non strutturali					
6. Adattamento e partecipazione all'innovazione: rileva la capacità di modificare il modo di lavoro in funzione di cambiamenti strutturali organizzativi che intervengono sia a livello di Ente, che di ufficio/servizio/settore					

punti attribuiti

Il Direttore

Data _____ e firma _____ del dipendente per presa visione



SP.

